

Truffatori in trasferta da Napoli e dalla Puglia, denunciati in quattro

Scritto da Red.

Giovedì 24 Gennaio 2013 12:21



AVELLINO – Pensava di essere riuscito ancora una volta a raggirare la vittima presa di mira e a piazzare il solito “paccotto” alla napoletana, contenente di norma uno o più mattoni a forma di parallelepipedo, il quarantacinquenne originario del capoluogo partenopeo, già noto alle forze dell’ordine per i numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio e per essere stato sottoposto a foglio di via obbligatorio, denunciato dagli agenti dell’ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura di Avellino per essersi reso responsabile, nella giornata di ieri, di una truffa nei confronti di una giovane avellinese.

A far scattare le indagini è stata la denuncia presentata presso gli uffici di via Palatucci dalla malcapitata la quale, nei pressi di un noto discount di Atripalda, era stata prima avvicinata dal 45enne che si trovava a bordo della propria auto, poi indotta all’acquisto di un computer portatile, di un iPad e di un telefono cellulare: il tutto contenuto in una elegante valigetta ventiquattrore per una somma pattuita di 150 euro in contanti. Una volta, però, giunta a casa, la giovane donna faceva l’amara scoperta: all’interno della valigetta solo dei pacchi di sala da cucina. Il truffatore, però, non ha fatto in tempo a godere dell’introito del suo colpo perché immediatamente bloccato e individuato dagli agenti di polizia.

Altra truffa ad Ariano Irpino, questa volta, ai danni di un anziano del posto preso di mira da un terzetto composto da un 64enne di origine pugliese e da due donne di nazionalità bulgara, rispettivamente di 42 e 52 anni. Il malcapitato vecchietto era stato notato nei giorni scorsi mentre girava per le vie del centro della città del Tricolle in compagnia delle due donne straniere con le quali s’intratteneva “allegrementemente”. Evidente lo scopo delle due straniere di frastornare e di raggirare il malcapitato vecchietto visto che, a seguito di perquisizione personale effettuata dagli agenti di polizia del locale commissariato, sono stati trovati addosso ai tre componenti dell’intraprendente brigata di truffatori, ben 1125 euro in contanti più una scatola di tranquillanti.